



Regione Lombardia

DECRETO N. 8000

Del 17/06/2026

Identificativo Atto n. 404

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

RETTIFICA DEL DECRETO N. 345 del 15/01/26 – IV PROVVEDIMENTO RELATIVAMENTE ALLA MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 (D.G.R. N. 4593 DEL 23/06/2025 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.), APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTORI DELLE DOMANDE PRESENTATE DA PARTE DELLE FAMIGLIE, AI SENSI DEL D.D.U.O. N. 14807/2025 – X PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di _____ pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo



Regione Lombardia

Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con la D.G.R. n. XI/1818 del 02 luglio 2021;
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11 marzo 2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K5;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 da parte della Commissione Europea;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il DDUO 6 settembre 2024 n. 13139 "Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE +2021-2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023";
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";



Regione Lombardia

- il DDUO 30 maggio 2025, n. 7710 APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 (VERSIONE N. 2.0);
- il D.D.U.O. n. 9280 del 30 giugno 2025 che approva la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;
- il D.D.U.O. n. 6113 del 11/05/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10/09/2025; il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- DGR N. XII/5578 del 22 dicembre 2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;

RICHIAMATE, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia", obiettivo strategico 2.2.3 "Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita";

VISTA la D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)" con dotazione finanziaria pari a 20.000.000,00 di euro;

RICHIAMATI altresì:



Regione Lombardia

- il DDUO n. 9137 del 26/06/2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;
- il DDUO n. 12759 del 18/09/2025 con cui è stata approvata la riapertura della finestra di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, confermando le indicazioni contenute nell'Allegato A al DDUO n. 9137/2025;
- il D.D.U.O n.14807 del 22/10/2025 "Approvazione avviso per l'adesione delle famiglie alla MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026, D.G.R. N. 4593 DEL 23/06/2025 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.;

PRESO ATTO che dagli esiti istruttori delle domande presentate a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni di cui al D.D.U.O. n. n. 9137 del 26/06/2025 risultano ammessi n. 670 Comuni per n. 1.212 Strutture di cui n. 473 pubbliche e n. 739 private convenzionate approvati con D.D.U.O. n. 10993, 11474, 12152, 12727, 13302 e 14561 e 17075 del 2025;

RICHIAMATI in particolare i seguenti punti dell'Allegato A del D.D.U.O.14807/2025:

- punto A.4 "Soggetti destinatari" nel quale vengono indicati i requisiti di accesso da parte delle famiglie alla misura;
- punto C "Fasi e tempi del procedimento" nel quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande (punto C1), le modalità e i tempi del processo istruttorio (punto C.3);

PRESO ATTO altresì che, come previsto dal D.D.U.O. 14807/2025, a partire dal lunedì 27 ottobre 2025 fino a giovedì 20 novembre 2025 è stato possibile presentare domanda da parte delle famiglie esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it e alla data del 20/11/2025, sono state presentate complessivamente n. 12.161 domande;

DATO ATTO, inoltre che con D.D.U.O. n. 17340 del 28/11/2025 è stata disposta la riapertura della finestra per la presentazione delle domande di adesione da parte delle famiglie a partire dal 3 dicembre ore 12.00 fino al 11 dicembre ore 12.00 e alla data del 11/12/2025 sono state presentate complessivamente n. 429 domande e che pertanto, in totale sono state presentate n. 12.590 domande;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n.16211 del 13/11/2025 I Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 3.725 domande;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n.17615 del 02/12/2025 II Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 4.854 domande;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n.18483 del 15/12/2025 III Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 891 domande, nonché l'Elenco domande non ammesse (Allegato B), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online, per n. 963 domande;



Regione Lombardia

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 345 del 15/01/2026 IV Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 1.223 domande, nonché l'Elenco domande non ammesse (Allegato B), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online, per n. 446 domande;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 690 del 23/01/2026 V Provvedimento con cui è stato predisposto l'Elenco delle domande ammesse (Allegato A), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online per n. 295 domande, nonché l'Elenco domande non ammesse (Allegato B), suddivise per provincia e per Comune in ordine di protocollo online, per n. 205 domande;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 2186 del 20/02/2026 VI Provvedimento con cui è stato rettificato l'esito per n. 2 domande (Allegato A) da "ammesso" a "non ammesso";

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 2778 del 04/03/2026 VII Provvedimento con cui è stato rettificato l'esito per n. 6 domande (Allegato A) da "ammesso" a "non ammesso";

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 6544 del 19/05/2026 VIII Provvedimento con cui è stato rettificato l'esito per n. 5 domande (Allegato A) da "ammesso" a "non ammesso";

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 6822 del 22/05/2026 IX Provvedimento con cui è stato rettificato l'esito per n. 1 domanda (Allegato A) da "ammesso" a "non ammesso";

RILEVATO che sono state effettuate, da parte dei Comuni ammessi alla misura le verifiche sulla effettiva iscrizione dei minori alle strutture comunali e/o private in convenzione con il Comune stesso, ai sensi del punto C.3 del bando D.D.U.O. n. 14807/2025;

DATO ATTO che, a seguito di ulteriori controlli e approfondimenti da parte della competente Unità Organizzativa, così come agli atti, anche sulla base della segnalazione del Comune di Monzambano l'esito istruttorio cambia come segue:

- n. 1 domanda, specificatamente ID 7223814, il cui stato viene rettificato da "non ammesso" ad "ammesso", come da Allegato A al presente provvedimento a rettifica dell'Allegato B al D.D.U.O. n. 345/2026;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi del punto C.3 del D.D.U.O. n. 14807/2025 alla rettifica degli esiti istruttori di n. 1 domanda, specificatamente ID 7223814 come riportato nell'Allegato A "Elenco domande ammesse, suddivise per Provincia e per Comune in ordine di protocollo online" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO di confermare il decreto n. 345/2026 nelle parti non modificate dal presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi del punto C.3.c Integrazione documentale del bando DDUO n.14807/2025, "Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai destinatari ed alle Autorità competenti (es. Comuni, INPS) eventuali chiarimenti e integrazioni documentali, qualora necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. In tal caso i termini di istruttoria



Regione Lombardia

si intendono sospesi, come da normativa vigente";

RICORDATO che, come previsto al punto C.3 del D.D.U.O. n. 14807/2025, la famiglia non è tenuta al pagamento delle rette per la frequenza del bambino al nido per la quota di retta mensile eccedente l'importo riconosciuto da INPS e secondo i massimali sopra dettagliati secondo la fascia ISEE di appartenenza e a seguito dell'istruttoria:

- in caso di ammissione, l'abbattimento dei costi della retta riguarderà le rette a partire dal mese di inizio di effettiva frequenza del bambino. Se la famiglia ha effettuato il pagamento di alcune rette per l'intero importo, compresa la quota eccedente l'importo riconosciuto da INPS, tali rette interamente quietanzate non potranno essere rimborsate;
- in caso di non ammissione, le famiglie saranno tenute al pagamento delle rette dovute ai Comuni per l'intero importo, compresa la quota eccedente l'importo rimborsabile da INPS a partire dal mese di inizio di effettiva frequenza;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti previsti dall'articolo stesso, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati e che pertanto essendo la misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 erogata anche in funzione dell'ISEE familiare, non si procede alla pubblicazione del presente decreto, con i relativi allegati;
- che il presente provvedimento ed il relativo allegato, tra i quali i soggetti ammessi ai benefici ai sensi dell'art. 26 co. 4 del 33/2013, risultano agli atti della competente Unità Organizzativa;

VALUTATO che il presente intervento si configura come sostegno alle persone e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017 e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali dovranno tenere una contabilità separata, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e dunque l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato, come da parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato B) della D.G.R. n. 2340/2024 e di cui al D.S.G. n. 8804/2024 acquisito nella seduta del 17/06/2025 relativamente alla D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025;

RITENUTO di procedere con successivi atti, a fronte della rendicontazione delle rette da parte dei Comuni, all'impegno ed erogazione del contributo dovuto e che pertanto, l'adozione del presente provvedimento non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante;

RILEVATO che il presente atto è adottato nei termini del procedimento di cui al punto C.3 di cui all'Allegato A al D.D.U.O. n. 14807/2025;



Regione Lombardia

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la D.G.R. n. 3547 del 9 dicembre 2024 "XIX Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

RITENUTO di pubblicare gli esiti istruttori sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027, nonché di darne comunicazione ai soggetti destinatari e al Comune interessato, anche ai fini della successiva rendicontazione;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di rettificare l'esito istruttorio di n. 1 domanda, specificatamente ID 7223814 come riportato nell'Allegato A "Elenco domande ammesse, suddivise per Provincia e per Comune in ordine di protocollo online", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il decreto n. 345/2026 nelle parti non modificate dal presente atto;
3. di procedere con successivi atti a fronte della rendicontazione delle rette da parte dei Comuni, all'impegno ed erogazione del contributo dovuto e che pertanto, l'adozione del presente provvedimento non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante;
4. di non procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in quanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D.Lgs. 33/13 è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti previsti dall'articolo stesso, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati e che pertanto essendo la misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 erogata anche in funzione dell'ISEE familiare, verrebbero fornite informazioni sulla situazione di disagio economico-sociale delle famiglie;
5. di pubblicare gli esiti istruttori sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027, nonché di darne comunicazione ai soggetti destinatari e al Comune interessato, anche ai fini della successiva rendicontazione.

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO



Regione Lombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.